



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1169 del 23/12/2022

OGGETTO: Contratti fra l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e Strutture private, per prestazioni di patologia clinica. Rinnovo al 30 aprile 2023 e definizione tetti di spesa.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: MARIA BARTOLOZZI

DIRETTORE UOC Privato Accreditato, Trasporti Sanitari e Riabilitazione: MARIA BARTOLOZZI (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: Giacomo Corsini (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA GUERRINI (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 1

OGGETTO: Contratti fra l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e Strutture private, per prestazioni di patologia clinica. Provvedimenti I quadrimestre 2023 e definizione tetti di spesa

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Dirigente UOC Privato accreditato, trasporti sanitari e riabilitazione e di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

Dott.ssa Maria Bartolozzi (proposta sottoscritta digitalmente)

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005 n.40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n.84 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla LR 40/2005);

VISTO il vigente Statuto e il Regolamento di organizzazione adottato con delibera n. 832 del 16 ottobre 2020;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 8-bis rubricato "Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali";
- la legge regionale 5 agosto 2009 n.51 e successive modifiche ed integrazione, che disciplina l'accREDITAMENTO istituzionale;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 novembre 2016 n. 79/R es .m.i. , che costituisce regolamento di attuazione della legge regionale 51/2009 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;

PREMESSO:

Che l'art. 8 bis comma 1 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. prevede che le Regioni assicurino i livelli essenziali di assistenza avvalendosi anche dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater , nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies

Che ai sensi dell'art. 76 comma 1 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. le aziende sanitarie locali individuano, attraverso i criteri determinati dagli strumenti regionali di programmazione sanitaria, le istituzioni sanitarie che esercitano ruoli di integrazione delle strutture pubbliche al fine di concorrere all'erogazione delle prestazioni necessarie al conseguimento dei livelli di assistenza definiti dalla programmazione regionale;

Che nel susseguirsi dei piani sanitari regioni le istituzioni private accreditate sono state ammesse ad operare nel servizio sanitario nazionale, a carico delle risorse regionali disponibili, previa contrattazione con l'Azienda sanitaria locale, contrattazione ispirata a principi di qualità, livello di servizio, efficienza , produttività e competitività;

RICHIAMATA la L. R.T. 51/2009 che, in attuazione del [decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502](#) (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della [L. 23 ottobre 1992 n. 421](#)) e nel rispetto di quanto previsto dal [decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997](#) (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private) disciplina, tra l'altro, i requisiti e le procedure necessarie per l'esercizio, da parte delle strutture pubbliche e private, delle attività sanitarie anche in riferimento alle prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e radiologiche nonché di laboratorio.

RICORDATO che la richiamata disciplina intende fornire gli strumenti per garantire la sicurezza delle attività sanitarie erogate nelle strutture pubbliche e private e per promuovere la qualità delle strutture sanitarie e dei processi di cura, assicurando la trasparenza e la pubblicità delle informazioni e idonee forme di controllo sociale.

VISTA la deliberazione Giunta regionale Toscana 8 novembre 2018 n.1220 (Determinazione dei tetti massimi per l'acquisto di prestazioni dalle strutture sanitarie private accreditate) e s.m.i.;

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 184 del 15 giugno 2022, che “prevede di Perseguire una sempre maggiore equità e continuità nell’assistenza per tutti i cittadini attraverso reti integrate di servizi e professionisti, proseguendo il percorso di integrazione e sinergia tra settore pubblico e privato accreditato, in un’ottica di copertura non competitiva della domanda e sinergica rispetto all’offerta programmata”

VISTA la recente a DGRT 1339 del 28.11.2022 che ridetermina i tetti massimi per l’acquisto di prestazioni dalle strutture sanitarie private accreditate

APPURATO che tale DGRT 1339/2022 stabilisce che “le convenzioni delle Aziende USL con i privati accreditati vengano stipulate a seguito di un avviso pubblico redatto sulla base di linee di indirizzo emanate dalla Regione che definiscono i criteri oggettivi di selezione che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare a livello di Area Vasta, così come previsto dall’art. 8 quinquies bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118 “

CONSIDERATO tuttavia che, non essendo stati emanati detti criteri, la stessa DGRT 1339/2022 dispone di “dare mandato alle Aziende USL, in via transitoria nelle more dell’espletamento della procedura conseguente l’emanazione del suddetto atto regionale, di proseguire con i contratti aziendali in essere definendo in Addendum al contratto che i DRGs di Alta specialità, forniti a favore di cittadini residenti in altre Regioni, potranno essere erogati al di fuori del tetto aziendale con le indicazioni e la percentuale stabilita dal presente atto “

RICORDATO che pervengono a scadenza al 31/12/2022 (tra altri)vari accordi contrattuali relativi alle prestazioni di patologia clinica (quindi rientranti nelle previsioni di cui alla DGRT 1339/2022 in quanto prestazione di specialistica) come da allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale el presente provvedimento;

Ricordato peraltro che l’art. 29 del D.L. 73/2021 prevede:

“Per favorire il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, attivati mediante l’approvazione dei piani previsti dall’articolo 1, comma 796, lettera o), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di adeguare gli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell’efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate, per gli anni 2021 e 2022 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono riconoscere, alle strutture che si adeguano progressivamente ai predetti standard entro e non oltre il 31 dicembre 2022, secondo un preciso cronoprogramma integrativo ai predetti piani al fine di garantire la soglia minima di efficienza di 200.000 esami di laboratorio, un contributo da stabilirsi con provvedimento regionale, nei limiti dell’importo di cui al comma 2”

DATO ATTO che la Regione Toscana ha avviato un tavolo di lavoro per l’applicazione di detta normativa;

CONSIDERATO che allo stato attuale non sono ancora pervenuti indirizzi definitivi in merito a tale ipotizzata riorganizzazione;

CONSIDERATO che si rende necessario, nelle more della definizione dei criteri da parte della Regione Toscana, nonché della conclusione del tavolo tecnico regionale, dare continuità all’attività delle strutture di che trattasi, rinnovando i detti contratti per mesi quattro con una spesa presunta di € 86.073,33;

PRECISATO CHE:

- i tetti di spesa stabiliti costituiscono l’importo massimo riconoscibile alle Strutture convenzionate da parte dell’Azienda USL e il superamento dei budget comporta la mancata liquidazione dell’importo eccedente ed eventuale richiesta di nota di credito, fatti salvi eventuali successivi accordi fra le parti, conseguenti a diverse indicazioni da parte della Regione Toscana e/o a modifiche nella programmazione regionale e/o aziendale;
- i tetti di spesa per le prestazioni ambulatoriali relative alla disciplina di che trattasi sono da indicarsi al lordo del ticket e dello sconto e senza distinzione in base alla residenza del paziente;
- che le prestazioni sono fatturate ai valori lordi di produzione e con l’applicazione di uno sconto del 20% ;

ATTESO che dai rapporti contrattuali in parola deriva per il primo quadrimestre 2023 l’importo presunto massimo di € 86.073,33 che sarà imputato sul c/e 31020324 “prestazioni specialistiche da privato accreditato ”

del bilancio preventivo economico per il 2023 , ove sarà prevista la necessaria disponibilità, non rappresentando maggiore spesa rispetto all'anno precedente;

FATTO PRESENTE che presso la Struttura proponente è conservato agli atti d'ufficio a cura del responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento relativo al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha dichiarato che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

DATO ATTO che proponente dell'atto nonché responsabile del procedimento è il Direttore della U.O.C. Maria Bartolozzi che, mediante la sottoscrizione del presente atto, dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla L. n. 190/2012;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di recepire la DGRT 1339/2022 ed i relativi contenuti con particolare riferimento ai tetti di spesa per le prestazioni di specialistica e ricovero e la previsione di proseguire i contratti in essere nelle more dell'espletamento delle manifestazioni di interesse secondo i criteri che la stessa Regione Toscana vorrà emanare;
2. di proseguire pertanto, per le motivazioni indicate in narrativa, dal 1° gennaio 2023 al 30 aprile 2023 i contratti di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento , definendo contestualmente i relativi tetti di spesa per il I quadrimestre ;
3. Di specificare che dai rapporti contrattuali suddetti deriva per il I quadrimestre 2023 l'importo presunto massimo di € 86.073,33 che sarà imputato sul c/e 31021724 "Assistenza specialistica da privato accreditato " del bilancio preventivo economico per il 2023 in corso di formazione e che presenterà la necessaria disponibilità non prevedendo il presente atto alcun aumento di spesa rispetto all'anno precedente;
4. di confermare quali responsabili esterni del trattamento dati le strutture accreditate oggetto del presente provvedimento nella persona dei rispettivi rappresentanti legali, confermando gli atti giuridici già sottoscritti e integrandoli per la parte delle nuove attività come da regolamenti approvati con il presente provvedimento ;
5. di dare incarico alla UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda;
6. di trasmetterne copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 al Collegio Sindacale
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per dare continuità all'attività riabilitativa e consentire la normale erogazione delle prestazioni oggetto dei contratti.

Il Direttore Generale

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 23/12/2022 al giorno 07/01/2023.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia